



CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI
TRENTOCOMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO
MONTANO DELL'ADIGE
TRENTO - PIAZZA CENTA, 13

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
GENERALE N. ___**

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2019.

Il Presidente apre la trattazione del punto all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA GENERALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

In particolare il comma 1 dell'articolo 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

A decorrere dall'anno 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 articolo 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione di carattere autorizzatorio.

Preso atto che:

- ai sensi dell'articolo 13 ter della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, avente ad oggetto "Norme in materia di finanza locale", di norma gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento, quale termine ordinatorio;
- l'articolo 227, D.Lgs. n. 267/2000, dispone che *"il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione"* e precisato che per effetto delle deroghe in materia contabile introdotte dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 al DL Cura Italia (DL 17 marzo 2020 n. 18) pubblicata nella Gazz. Uff. 29 aprile 2020, n. 110, con riferimento al Rendiconto 2019 il termine di approvazione è stato differito al 30 giugno 2020;
- il Consorzio obbligatorio di funzioni per quanto possibile si adegua alla normativa relativa all'ordinamento dei Comuni, pur non presentando tutte le funzioni amministrative proprie e riconosciute a questi.

Richiamate:

- le determinazioni del Responsabile del Servizio finanziario n. 7 del 11.02.2020 di parificazione del conto della gestione di cassa reso dal tesoriere Creval Spa, n. 8 del 11.02.2020 di parificazione del conto reso dall'economista consorziale e n. 17 del 20.03.2020 di parificazione del conto reso dal consegnatario di azioni;
- la deliberazione di questo Consiglio direttivo n. 25 del 25.05.2020, con la quale sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario in conseguenza del quale, si è provveduto a variare definitivamente il bilancio 2019-2021 adeguandone il Fondo pluriennale vincolato in spesa e il bilancio 2020 - 2022 costituendo il Fondo pluriennale vincolato di entrata;
- le deliberazioni dell'Assemblea generale n. 3 del 05.02.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018 - 2020;
- la deliberazione dell'Assemblea generale n. 5 del 25.03.2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2018;

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2019:

- si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva e

applicazione di quote libere dell'avanzo di amministrazione garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;

- con deliberazione dell'Assemblea generale n. 9 del 29.07.2019, si è provveduto ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs 267/2000 al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

La legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 (L. 145 dd. 30/12/2018) ai commi 820, 821 e 823 dell'articolo 1 ha stabilito che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La stessa legge ha, altresì, stabilito che a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Sulla base di quanto sopra esposto sono aboliti i vincoli in materia di finanza pubblica, l'invio della certificazione in merito al rispetto dei vincoli e la compilazione dei prospetti collegati al saldo di finanza pubblica da allegare al rendiconto.

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere allegata al rendiconto una relazione costituita da un documento illustrativo della gestione dell'ente come anche disposto dall'articolo 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000.

Esaminati, lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 1° agosto 2019, che comprende il solo conto del bilancio – allegato A) e relativi allegati riuniti nell'allegato B) al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso, nelle seguenti risultanze finali:

Fondo cassa al 01.01.2019			61.379.237,03
	<i>RS</i>	<i>CPT</i>	<i>TOTALE</i>
Riscossioni	9.834.388,18	17.872.164,66	27.706.552,84
Pagamenti	20.016.894,27	7.052.772,86	27.069.667,13
Fondo cassa al 31.12.2019			€ 62.016.122,74

Residui attivi	20.568.943,40	14.141.588,93	34.710.532,33
Residui passivi	62.976.022,16	23.014.230,26	85.990.252,42
FPV parte CORRENTE			59.124,74
FPV parte CAPITALE			2.480.428,34
Avanzo amministrazione al 31.12.2019			€ 8.196.849,57
di cui fondi accantonati (tfr)			€ 18.713,25
di cui fondi non vincolati			€ 8.178.136,32

Rilevato che alla data del 31.12.2019, non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il ripiano e dato atto che nel corso dell'esercizio 2019 non si è provveduto al riconoscimento della legittimità di alcun debito fuori bilancio.

Dato atto che sulla presente deliberazione, lo schema di rendiconto e relativi allegati e la relazione illustrativa è stato espresso dal parte dell'organo di revisione parere favorevole acquisito al protocollo consorziale n. 164 del 19.06.2020 e che la documentazione è stata messa a disposizione dei rappresentanti mediante deposito presso gli uffici consorziali e pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente.

Visti:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel) e ss. mm.;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- lo Statuto consorziale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea generale del 25 settembre 2017, n. 12;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 stante l'urgenza di provvedere.

Il Presidente pone dunque a votazione l'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022, che avviene per via telematica con verifica in diretta e report sia per l'approvazione che per l'immediata eseguibilità, che dà il seguente esito:

-							
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							
33							

34								
35								
36								
37								
38								
39								
40								
41								
42								
43								
44								
45								
46								
47								
48								
49								
50								
51								
52								
53								
54								
55								
56								
57								
58								
59								
60								
61								
62								
63								
64								
65								
66								
67								
68								
69								

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 e relativi allegati contenuti negli allegati A) e B) al presente provvedimento quale parti integranti e sostanziali di esso, nelle seguenti risultanze finali:

Fondo cassa al 01.01.2019			61.379.237,03
	<i>RS</i>	<i>CPT</i>	<i>TOTALE</i>
Riscossioni	9.834.388,18	17.872.164,66	27.706.552,84
Pagamenti	20.016.894,27	7.052.772,86	27.069.667,13
Fondo cassa al 31.12.2019			€ 62.016.122,74
Residui attivi	20.568.943,40	14.141.588,93	34.710.532,33
Residui passivi	62.976.022,16	23.014.230,26	85.990.252,42
FPV parte CORRENTE			59.124,74
FPV parte CAPITALE			2.480.428,34
Avanzo amministrazione al 31.12.2019			€ 8.196.849,57
di cui fondi accantonati (tfr)			€ 18.713,25
di cui fondi non vincolati			€ 8.178.136,32

2. di dare atto che sul rendiconto e i relativi allegati, approvanti con il presente provvedimento l'organo di revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere acquisito al protocollo n. 1646 del 19,06.2020;
3. di dare atto che alla data del 31.12.2019, non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il ripiano e che nel corso dell'esercizio 2019 non si è provveduto al riconoscimento della legittimità di alcun debito fuori bilancio;
4. di dare altresì atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, stante l'urgenza di provvedere;
6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

-opposizione alla Consiglio direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

-ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

-ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.